



## **PROVINCIA DI COMO**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N° 1419 DEL 16/11/2011

#### **SETTORE Economato, Caccia e Patrimonio**

OGGETTO: PROSECUZIONE DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA NEI COMPENSORI ALPINI DI CACCIA "ALPI COMASCHE" E "PREALPI COMASCHE".  
STAGIONE VENATORIA 2011-12.

IL RESPONSABILE  
TESTA MARCO

Data esecutività: 16/11/2011

**OGGETTO:** prosecuzione della caccia al cinghiale in forma collettiva nei Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Comasche" e "Prealpi Comasche". Stagione venatoria 2011-12.

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA**

#### **RICHIAMATE:**

- la delibera della Giunta Provinciale del 30.05.2011 n. 112 *"Approvazione ai sensi degli articoli 27 e 34 della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 8.5.2002, n.7, delle Particolari Disposizioni per l'esercizio venatorio in Zona Alpi e nel restante territorio della Provincia di Como – stagione venatoria 2011/2012"* ed in particolare il punto 2 comma f) in cui, tra l'altro, si demanda ad apposito provvedimento dirigenziale la definizione delle specifiche disposizioni per l'effettuazione della caccia agli Ungulati;
- la determina dirigenziale n. 1253 del 13.08.2009, con la quale sono state approvate le *"Disposizioni particolari per la gestione degli Ungulati in Provincia di Como"*, e in particolare il Titolo III, art. 29 in cui si specificano le modalità della caccia al cinghiale in battuta, tutt'ora in vigore nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni;
- la determina dirigenziale n. 621 del 1.06.2011, con la quale si è approvata la caccia di selezione estiva al cinghiale nei Comprensori Alpini di Caccia;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel Regolamento Provinciale per gli Ungulati, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 57071 del 03.08.1990, n° 2 *"Disciplina e gestione dell'esercizio venatorio della Zona Faunistica delle Alpi"* e nel Regolamento Regionale 4.08.2003 n° 16 *"Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93"*;

**RICHIAMATE** altresì le determina dirigenziali n. 1336 del 28.10.2011 e n. 1337 del 28/10/2011 con le quali sono state approvate le prosecuzioni delle cacce al cinghiale ed al cervo nei Comprensori Alpini di Caccia delle Alpi e Prealpi;

**VISTO** l'art. 40 comma 11 della L.R. 16.08.1993, n° 26, modificata e integrata dalle L.R. 8 maggio 2002, n° 7 e dalla L.R. 2 febbraio 2007, n. 4, inerenti l'arco temporale durante il quale è consentito effettuare la caccia di selezione agli Ungulati;

**PRESO ATTO** del parere espresso in merito dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), prot. 15337 del 9.05.2011, agli atti;

**CONSIDERATO** necessario, per il completamento dei piani di abbattimento già in parte precedentemente realizzati nelle cacce di selezione, autorizzare la prosecuzione del prelievo venatorio del cinghiale anche tramite il ricorso alle cacce collettive;

**RITENUTO** di autorizzare la prosecuzione della caccia al Cinghiale nei CAC "Alpi Comasche" e "Prealpi Comasche" da parte di tutti coloro che sono in possesso di regolare abilitazione alla stessa e che siano stati ammessi all'esercizio venatorio nel comprensorio medesimo per la corrente stagione venatoria, nonché a cacciatori "ospiti" che abbiano optato per la forma di caccia vagante in Zona Alpi in ottemperanza di quanto previsto dall'art.33 comma 12 della L.R. 26/93, in possesso dei requisiti richiesti;

**RILEVATA** la necessità - per ragioni di efficienza del prelievo nonché di sicurezza - di evitare la sovrapposizione nella medesima area della caccia in forma collettiva con le cacce di selezione ancora in atto nel mese di dicembre;

**DETERMINA**

- 1. di consentire**, al fine del completamento del piano di abbattimento prefissato, la prosecuzione del prelievo venatorio del Cinghiale nei Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Comasche" e "Prealpi Comasche" dalla data di esecutività del presente provvedimento e sino al 31 gennaio 2012, in forma collettiva (battuta), fermo restando il rispetto delle giornate di silenzio venatorio ed il limite di tre giornate settimanali fruibili da ogni singolo cacciatore;
- 2. di stabilire** che le cacce collettive in battuta siano svolte secondo le modalità di cui al Titolo III (*Caccia al cinghiale in forma collettiva*) delle "*Disposizioni particolari per la gestione degli ungulati in Provincia di Como*" richiamate in premessa;
- 3. di demandare** al Comitato di Gestione del locale CAC il coordinamento delle azioni di prelievo venatorio degli ungulati, soprattutto al fine di evitare ogni possibile sovrapposizione nella medesima area della caccia in forma collettiva con le cacce di selezione in corso sino alla fine di dicembre;
- 4. di dare atto** che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa.

IL RESPONSABILE  
TESTA MARCO

